



Decreto Dirigenziale n. 21 del 11/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1, PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLE TIPOLOGIE A E B STANDARD.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- g) con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- h) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- i) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- j) con D.D. n. 11 del 05/02/2018 (pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018), al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'avviso pubblico "nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", finalizzato a favorire l'aumento del valore dell'indicatore S05 "percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" e di favorire il miglioramento dell'occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - 1. l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;

2. la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;
3. la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
4. l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

CONSIDERATO che

- a) l'art. 8 del citato avviso ha previsto che la selezione si svolgesse attraverso finestre di valutazione ad intervalli di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entro la data finale del 23 giugno 2018 (posticipata al 25 giugno 2018 in quanto il 23 giugno era un giorno festivo);
- b) con decreto n. 117 del 23/04/2018 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della I finestra di valutazione, selezionando 3 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 11 progetti di gestione (tipologia C);
- c) con decreto n. 173 del 11/06/2018 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della II finestra di valutazione, selezionando 7 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 6 progetti di gestione (tipologia C);
- d) con decreto n. 20 del 11/02/2019 sono stati approvati gli esiti della valutazione relativa ai progetti presentati entro i termini della III finestra di valutazione, selezionando 21 progetti di tipo strutturale (tipologie A, B, e A/B con caratteristiche innovative) e 20 progetti di gestione (tipologia C);
- e) in tale ultimo decreto si è ribadita la possibilità, considerata la disponibilità residua delle risorse finanziarie previste nell'avviso pubblico, di riaprire un'ulteriore finestra temporale per la presentazione di candidature;
- f) al termine della selezione dei progetti per le tre finestre temporali previste, residuano risorse significative destinate alla realizzazione di progetti della tipologia A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato, e nello specifico € 4.624.236,46 di FESR ed € 578.646,18 di FSC;
- g) le risorse FSC sono destinate esclusivamente alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i Comuni attualmente sprovvisti;
- h) la riserva di risorse destinate ai progetti di tipologia A e B innovativo è stata completamente utilizzata con l'approvazione dei progetti presentati entro i termini della terza finestra temporale;

RITENUTO

- a) di riaprire i termini per la presentazione di istanze per il finanziamento di progetti per le tipologie A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, escludendo quelle con carattere innovativo, al fine di impiegare le risorse residue;
- b) di prevedere che le risorse disponibili siano destinate alle due tipologie ammissibili secondo le seguenti modalità:
 - a. le risorse FESR per il 40% alla tipologia A e per il 60% alla tipologia B, fatta salva la possibilità di effettuare delle compensazioni in seguito all'approvazione degli esiti della valutazione, qualora i progetti ammessi per una tipologia non esauriscano le risorse a disposizione e quelli ammessi per l'altra ne richiedano di ulteriori;
 - b. le risorse FSC solo alla tipologia B, in quanto compatibili solo con la stessa;
- c) di fissare la data del 27/03/2019 quale termine entro e non oltre il quale presentare i progetti di tale IV finestra di valutazione, attraverso le medesime modalità previste nell'avviso pubblico;
- d) di riservarsi la possibilità di incrementare le risorse disponibili per la IV finestra temporale qualora ne emergessero in seguito alla rinuncia o alle economie dei progetti ammessi nelle prime tre finestre di valutazione;

VISTI

- a) la D.G.R. n. 119 del 22 marzo 2016;
- b) la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016;
- c) il D.D. n. 11 del 05/02/2018;
- d) la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

e) il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di riaprire i termini per la presentazione di istanze per il finanziamento di progetti per le tipologie A e B tra quelle previste dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, escludendo quelle con carattere innovativo, al fine di impiegare le risorse residue;
2. di prevedere che le risorse disponibili siano destinate alle due tipologie ammissibili secondo le seguenti modalità:
 - a) le risorse FESR per il 40% alla tipologia A e per il 60% alla tipologia B, fatta salva la possibilità di effettuare delle compensazioni in seguito all'approvazione degli esiti della valutazione, qualora i progetti ammessi per una tipologia non esauriscano le risorse a disposizione e quelli ammessi per l'altra ne richiedano di ulteriori;
 - b) le risorse FSC solo alla tipologia B, in quanto compatibili solo con la stessa;
3. di fissare la data del 27/03/2019 quale termine entro e non oltre il quale presentare le istanze per tale IV finestra di valutazione, attraverso le medesime modalità previste nell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018;
4. di riservarsi la possibilità di incrementare le risorse disponibili per la IV finestra temporale qualora ne emergessero in seguito alla rinuncia o alle economie dei progetti ammessi nelle prime tre finestre di valutazione;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'istruzione e alle politiche sociali, al Responsabile della programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Autorità di gestione del fondo FSC e al BURC per la pubblicazione, nonché alla redazione del portale per la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Fortunata Caragliano